Come i nuovi missili russi stanno cambiando le regole del gioco

frontnieuws.com/hoe-de-nieuwe-russische-raketten-het-spel-veranderen

Novità in primo piano 27 november 2024

Freepik

Ee descrivere un sistema d'arma come un punto di svolta sul campo di battaglia è sempre ridicolo. Molti dei sistemi d'arma consegnati all'Ucraina furono definiti "game changer", ma non fecero alcuna differenza nell'esito di quella guerra.

Allora perché ho definito il nuovo missile russo Oreshnik un "gamechanger"? scrive Bernhard .

Ci sono diverse ragioni per questo.

Innanzitutto, il missile con le sue 36 testate cinetiche è una risposta inaspettata all'abolizione da parte degli Stati Uniti del Trattato sulla forza nucleare a raggio intermedio (INF). Gli Stati Uniti speravano che lo stazionamento di missili nucleari in Europa avrebbe dato loro un vantaggio sulla Russia. Oreshnik nega questo vantaggio SENZA ricorrere alla forza nucleare.

Qualsiasi tentativo degli Stati Uniti di spingere la Russia a spingerla a cedere agli Stati Uniti o a ricorrere al nucleare è stato annullato.

Ciò è più visibile in Ucraina. Durante gli oltre due anni di guerra, gli Stati Uniti usarono la strategia del "bollire la rana" contro la Russia. Hanno alzato la temperatura aumentando lentamente la portata e la letalità delle armi che hanno fornito all'Ucraina. Ad ogni passo, la consegna di carri armati, Himar e ATAMAC, e il fatto che all'Ucraina fosse permesso di

usarli sul territorio russo, è stato visto come un passo oltre le immaginarie linee rosse russe. Ogni passo è stato accompagnato dalla propaganda secondo cui la Russia stava prendendo in considerazione una risposta nucleare.

L'obiettivo era costringere la Russia in una situazione in cui avrebbe potuto fare concessioni all'Ucraina o utilizzare armi nucleari. Gli Stati Uniti erano certi che la Russia si sarebbe astenuta da quest'ultima opzione perché l'avrebbe messa nella posizione di un paria internazionale. Usando le armi nucleari perderebbe il sostegno dei suoi alleati in Cina e altrove. Si rischierebbe anche una guerra nucleare.

La strategia probabilmente avrebbe funzionato se la Russia non avesse trovato una risposta asimmetrica. Ora dispone di armi non nucleari (l'Oreshnik non sarà l'unico), rendendo possibile l'uso dell'equivalente degli attacchi nucleari senza gli effetti collaterali negativi di una vera e propria adozione del nucleare.

La Russia ha annunciato che in futuro l'Oreshnik sarà schierato sotto il comando delle forze strategiche, che finora sono state esclusivamente nucleari. Questo è un chiaro segno che si ritiene che queste nuove armi abbiano effetti strategici simili.

Il concetto cinetico della carica Oreshnik non è nuovo. La massa moltiplicata per la velocità è la quantità di energia distruttiva che queste armi possono fornire. Poiché sono ipersonici e colpiscono bersagli a Mach 10, anche i piccoli penetratori possono avere effetti forti ed esplosivi.

All'inizio degli anni '80, l'Iniziativa di difesa strategica del presidente Reagan prevedeva diversi tentativi di introdurre armi cinetiche. " Rods from God " (e più tardi " Brilliant Pebbles") furono concettualizzati come frecce cinetiche lanciate dai satelliti per colpire i missili ICBM sovietici:

Un sistema descritto nel rapporto dell'aeronautica americana del 2003 chiamato Hypervelocity Rod Bundles era quello di aste di tungsteno lunghe 6,1 metri (20 piedi) e con un diametro di 0,30 metri (1 piede), controllate via satellite e con una capacità di impatto globale, con velocità di impatto di Mach 10. La bomba conterrebbe ovviamente grandi frecce cinetiche lanciate dai satelliti per colpire i missili ICBM sovietici.

La bomba conterrebbe naturalmente un'elevata energia cinetica perché si muove a velocità orbitali, circa 8 chilometri al secondo (26.000 piedi/s; Mach 24) in orbita e 3 chilometri al secondo (9.800 piedi/s; Mach 8,8) all'impatto. Se l'asta rientrasse nell'atmosfera terrestre, perderebbe gran parte della sua velocità, ma l'energia rimanente causerebbe danni significativi. Si dice che alcuni sistemi abbiano la potenza di una piccola bomba nucleare tattica. Questi progetti sono visti come un bunker buster.

Non ne è venuto fuori niente. I penetratori previsti erano troppo grandi e pesanti per essere posizionati nello spazio. Le enormi dimensioni di un "palo telefonico" dei penetratori erano necessarie perché si sarebbero bruciati durante il volo ipersonico attraverso l'atmosfera.

I penetratori utilizzati da Oreshnik sono molto più piccoli.

La Russia sembra aver risolto alcuni problemi fisici comuni relativi agli oggetti che volano a velocità ipersonica. Nel marzo 2018, il presidente russo Vladimir Putin ha annunciato l'introduzione di diverse nuove armi progettate per penetrare le difese missilistiche statunitensi. Uno di questi era il veicolo planante ipersonico ora noto come Avangard:

*L'uso di nuovi materiali compositi ha permesso al blocco di volo da crociera galleggiante di eseguire **voli guidati a lungo raggio , praticamente in condizioni di formazione di plasma** . Vola verso il suo bersaglio come un meteorite, come una palla di fuoco. La temperatura superficiale raggiunge i 1600-2000 gradi Celsius, ma il blocco del volo da crociera è guidato in modo affidabile.*
...
*Siamo ben consapevoli che un certo numero di altri paesi stanno sviluppando armi avanzate **con nuove proprietà fisiche** . Abbiamo tutte le ragioni per credere che **anche noi siamo un passo avanti** , almeno nei settori più essenziali.*

Da allora ho cercato quali "nuove proprietà fisiche" o principi gli scienziati russi avrebbero potuto scoprire per risolvere i problemi del viaggio ipersonico guidato all'interno di un involucro di plasma. Finora non è emerso nulla. Ma il fatto che Oreshnik utilizzi proiettili guidati relativamente piccoli con velocità ipersonica rende probabile che le nuove proprietà o principi fisici scoperti dai russi siano stati applicati anche a quest'arma.

Fino a quando queste scoperte scientifiche di base non saranno conosciute in Occidente, non c'è alcuna possibilità che l'Occidente produca armi che possano eguagliare le proprietà di Oreshnik e Avanguard.

Oreshnik è finora un'arma non nucleare con una portata limitata (5000 chilometri). Ma in linea di principio, nulla impedisce alla Russia di dotare un missile balistico intercontinentale di capacità non nucleari comparabili. Permetterebbe attacchi non nucleari da parte della Russia sul suolo americano, o più probabilmente contro basi straniere e portaerei americane.

Ma questi fatti e le loro conseguenze non si sono ancora resi conto dei politici occidentali.

Anche dopo l'attacco a Oreshnik, gli Stati Uniti hanno continuato a colpire la Russia guidando l'Ucraina a lanciare missili ATAMAC contro obiettivi in Russia. Ieri il Ministero della Difesa russo ha annunciato che hanno avuto luogo due di questi attacchi :

Il 23 novembre, il nemico ha lanciato cinque missili ATACMS tattici-operativi di fabbricazione statunitense contro una posizione del battaglione antiaereo S-400 vicino a Lotarevka (37 chilometri a nord-ovest di Kursk).

Durante una battaglia terra-aria, un equipaggio del Pantsir AAMG che proteggeva il battaglione ha distrutto tre missili ATACMS e due hanno colpito i loro obiettivi.
…
Il 25 novembre, il regime di Kiev ha effettuato un altro attacco con otto missili ATACMS

operativo-tattici sull'aeroporto Kursk-Vostochny (vicino a Khalino). Sette missili sono stati abbattuti dai sistemi S-400 SAM e Pantsir AAMG, un missile ha colpito il bersaglio assegnato.

Da un punto di vista militare questi attacchi sono irrilevanti. Ma dimostrano che gli Stati Uniti stanno ancora cercando di "cucinare" la rana anche dopo che è scappata dalla padella. La Russia, secondo Putin, ha diversi Oreshnik e armi simili pronte al lancio.

Il potenziale obiettivo di tali missili è ovvio :

MOSCA, 21 novembre. /TASS/ La base missilistica americana in Polonia è da tempo considerata un obiettivo prioritario per una possibile neutralizzazione da parte delle forze russe, ha detto in un briefing la portavoce del ministero degli Esteri Maria Zakharova.

"Dato il livello di minaccia rappresentato da tali strutture militari occidentali, la base di difesa missilistica in Polonia è stata da tempo inclusa tra gli obiettivi prioritari per una possibile neutralizzazione. Se necessario, ciò può essere ottenuto utilizzando un'ampia gamma di armi avanzate", ha affermato il diplomatico.

La Russia ha chiuso lo spazio aereo sopra la base missilistica di Kapustin Yar fino al 30 novembre. Kapustin Yar è l'area di prova da cui è stato sparato l'Oreshnik.

Senza alcuna difesa contro le armi di tipo Oreshnik, la Russia potrebbe annunciare un attacco alla base di Redzikow in Polonia, controllata dagli Stati Uniti, giorni o ore prima che avvenga. Dato che l'attacco sarebbe annunciato, convenzionale e causerebbe poche o nessuna vittima, sembra improbabile che la NATO applichi l'Articolo 5 e reagisca con la forza.

Questo sarebbe il momento in cui ricomincerebbe la bollitura della rana, ma questa volta con gli Stati Uniti come rana nella pentola. La Russia, attaccando le basi americane in Europa con mezzi convenzionali, aumenterebbe la temperatura giorno dopo giorno.

Gli Stati Uniti oseranno ricorrere al nucleare per questo motivo o preferirebbero ritirarsi dai loro piani per sconfiggere la Russia?

frontnieuws.com/trump-wordt-misschien-al-oreshniked-over-oekraine-voordat-hij-naar-china-gaat
27 november 2024

Trump potrebbe già essere stato colpito dall'Ucraina prima di andare in Cina

Quando si tratta di armi russe avanzate, ciò che l'inestimabile Ray McGovern descrive come il MICIMATT – l'intero complesso egemonico sembra essere in perenne perplessità.

Non avevano idea di Kalibr, Sarmat, Khinzal, Zircon o Avangard prima che venissero introdotti. Non avevano idea di Oreshnik ("Hazel") prima del protocollo di 30 minuti che avvisava i russi che era imminente un test missilistico, e non era nucleare. Gli americani pensavano che si trattasse di un altro test missilistico balistico, perché vengono regolarmente effettuati vicino al Polo Nord, scrive Pepe Escobar .

Perfino il presidente Putin non sapeva fino all'ultimo minuto che Oreshnik era pronto per il suo primo piano. E il portavoce del Cremlino Peskov ha confermato che solo una cerchia estremamente sparsa sapeva dell'esistenza di Oreshnik.

In poche parole: il MICIMATT vede solo ciò che la Russia mostra – e quando accade. Chiamatelo un voto di segretezza a prova di fuga che permea il complesso militare russo – che, tra l'altro, è un'enorme azienda statale nazionalizzata, con alcune parti private.

E questo, in pratica, dà al governo russo una migliore ingegneria, una migliore fisica, una migliore matematica e risultati finali pratici migliori di qualsiasi altra cosa nell'ipocrita collettivo occidentale.

Oreshnik – un sistema d'arma cinetica – è un punto di svolta certificato quando si tratta di tecnologia militare e di guerra sotto diversi aspetti: in realtà diversi. La fisica semplice ci dice che combinando forza cinetica e massa sufficienti, è garantita una distruzione totale, paragonabile a un'arma nucleare con resa medio-bassa. Con il vantaggio ulteriore che non ci sono radiazioni.

Oreshnik è un missile balistico a raggio intermedio (IRBM), in fase di sviluppo da parte della Russia (insieme ad altri sistemi) ancor prima che Trump 1.0 ritirasse gli Stati Uniti dal Trattato INF nel 2019.

Alcune brevi analisi hanno evidenziato come l'Oreshnik potrebbe essere incorporato nei missili intercontinentali (enfasi aggiunta) non nucleari. I russi sono molto diplomatici e non sottolineano che se l'Oreshnik viene lanciato dall'Estremo Oriente russo, può facilmente raggiungere la maggior parte delle latitudini degli Stati Uniti.

Inoltre, l'applicazione della tecnologia Oreshnik ai missili tattici – Putin ha detto alla fine della scorsa settimana che ciò sta già accadendo – cambia anche l'intero ambito tattico.

La novità in città è che la Russia è in grado di scatenare armi cinetiche ad altissima velocità letteralmente ovunque nel mondo – dopo aver avvertito i civili di abbandonare l'area intorno agli obiettivi. E non c'è assolutamente alcuna difesa contro questo, da nessuna parte.

Non c'è nessun posto dove andare, tesoro, nessun posto dove nascondersi

Abbastanza prevedibilmente, il sveglio, arrogante/ignorante MICIMATT, così come la NATO e l'intero Occidente collettivo a cui è stato fatto il lavaggio del cervello, semplicemente non hanno idea di cosa li abbia appena colpiti, apparentemente dal nulla.

In breve: un sistema con la potenza distruttiva di un'arma nucleare tattica, ma con la precisione del proiettile di un tiratore scelto.

Ergo, portaerei da miliardi di dollari, l'Impero di basi di oltre 800 piani, vari bunker sotterranei, piattaforme di lancio di missili balistici intercontinentali, cantieri navali, per non parlare del quartier generale della NATO a Bruxelles, della base Aegis Ashore a Redzikowo (Polonia). , il Centro interforze della NATO nei Paesi Bassi, il Comando meridionale della NATO a Napoli: tutte queste risorse estremamente costose sono aperte alle forze non nucleari Oreshnik capaci di ridurli in polvere in un istante dopo un volo di pochi minuti a velocità superiori a Mach 10.

Ormai in molti nel mondo sanno che Oreshnik può raggiungere Berlino in 11 minuti e Londra in 19 minuti. E che l'Oreshnik, lanciato dal sud della Russia, può raggiungere la base aerea americana in Qatar in 13 minuti; lanciato dalla Kamchatka in Estremo Oriente può raggiungere Guam in 22 minuti; e lanciato da Chukotka può raggiungere i silos Minuteman III nel Montana in 23 minuti.

Per citare il successo della Motown degli anni '60: "Nessun posto dove scappare, tesoro, nessun posto dove nascondersi.

Un esempio del fatto che il MICIMATT e la NATO non hanno assolutamente idea di cosa li ha colpiti – e li colpirà ancora – è l'escalation di demenza in atto anche dopo che le testate di Oreshnik hanno distrutto una fabbrica di missili a Dnipropetrovsk. E anche dopo che Mosca ha chiarito chiaramente che non hanno bisogno delle armi nucleari per colpire qualunque cosa vogliano in qualsiasi parte della Terra.

Il MICIMATT più la NATO hanno lanciato insieme due ATACMS a Kursk; ha rilasciato un messaggio di pubbliche relazioni sulla possibilità suicida di inviare armi nucleari a Kiev; La NATO ha messo in guardia le aziende dall'entrare in uno "scenario di guerra"; L'ammiraglio Rob Bauer, presidente della NATO, una non-entità olandese, sosteneva il bombardamento preventivo della Russia; Le Petit Roi in Francia e l'orribile Primo Ministro britannico hanno nuovamente lanciato la mossa di schierare "truppe" in Ucraina (Starmer in seguito si ritirò); e, ultimo ma non meno importante, il governo Leverworst in Germania ha iniziato a progettare di utilizzare le stazioni della metropolitana come rifugi antiaerei.

Tutta questa paranoia da escalation sembra un gruppo di bambini urlanti che giocano nella loro sporca sabbiera. Perché, a tutti gli effetti pratici, è la Russia a dettare legge sull'escalation.

Dividere Russia e Cina è difficile

E questo ci porta a Trump 2.0.

Il Deep State ha già reso Trump il bersaglio di una guerra sporca – una contro-

insurrezione preventiva di fatto, ancor prima che lui cerchi di fare qualcosa di pratico riguardo al collasso del Progetto Ucraina della NATO.

La sua via d'uscita ideale potrebbe essere un'uscita in stile Afghanistan, lasciando tutto il peso a un paniere di chahuahua della NATO. Tuttavia, ciò non accadrà.

Andrey Sushentsov è direttore del programma del Valdai Club e preside della scuola di relazioni internazionali della MGIMO. È uno dei migliori analisti russi. Sushentsov ha rilasciato, tra le altre cose, questa perla alla TASS:

“Trump sta considerando la fine della crisi ucraina, non per simpatia verso la Russia, ma perché riconosce che l’Ucraina non ha alcuna possibilità realistica di vincere. Il suo obiettivo è mantenere l’Ucraina come strumento per gli interessi americani, concentrandosi sul congelamento del conflitto piuttosto che sulla sua risoluzione. Sotto Trump, la strategia a lungo termine per contrastare la Russia continuerà quindi. Gli Stati Uniti continueranno a trarre profitto dalla crisi ucraina indipendentemente da quale governo sia al potere”.

Sushentsov riconosce pienamente come “il sistema statale americano sia una struttura inerte che si oppone alle decisioni che ritiene contrarie agli interessi americani, quindi non tutte le idee di Trump diventeranno realtà”.

Questa è solo una delle tante illustrazioni grafiche del fatto che Mosca non si fa illusioni su Trump 2.0. Le condizioni poste da Putin per tentare di risolvere l'enigma ucraino sono note almeno da giugno: ritiro totale di Kiev dal Donbass e dalla Novorossiya; nessuna Ucraina nella NATO; fine delle oltre 15.000 sanzioni occidentali; e un’Ucraina senza restrizioni e senza armi nucleari.

Questo è tutto. Tutto non è negoziabile; altrimenti la guerra continuerà sui campi di battaglia, come desidera la Russia, fino alla resa totale dell’Ucraina.

È chiaro che i Five Eyes – in realtà solo 2 (USA-Regno Unito) – più il servitore della Francia, fianco a fianco con i più potenti silos all’interno del Deep State, continueranno a costringere Trump a raddoppiare il Progetto Ucraina, che è una parte fondamentale dell'etica di Forever Wars.

Forse la cosa migliore che può fare è distogliere l’attenzione dal Progetto Ucraina concentrandosi sui genocidi psicopatologici dell’Antico Testamento a Tel Aviv, oltre all’armata sionista-conservatrice a Washington, nella loro ossessione di costringere Washington a intraprendere la guerra contro l’Iran. Parliamo di un leggero cambiamento nel focus di Forever Wars.

Teheran non solo esporta la maggior parte della sua energia in Cina, ma è anche un hub assolutamente vitale del Corridoio Internazionale dei Trasporti Nord-Sud (INSTC) e della Belt and Road Initiative (BRI); cioè nord-sud ed est-ovest che attraversano l'Eurasia.

Questa sarebbe la vera guerra per eccellenza – contro tre BRICS (Russia,

Cina, Iran) contemporaneamente. Dopotutto, la classe dirigente americana ha già investito in una guerra ibrida "fai o muori" contro i BRICS.

Tuttavia, dal 20 gennaio, il confronto Trump 2.0/Cina sarà il fulcro della politica estera dell'egemone. Praticamente tutte le nomine di Trump – non importa quanto sbagliate credono che sia possibile rompere il partenariato strategico globale tra Russia e Cina e impedire alla Cina di acquistare energia dall'Iran.

Verranno compiuti sforzi per interrompere le rotte marittime e le linee di rifornimento, dalle vie della seta marittime lungo il confine dell'Oceano Indiano alla rotta del Mare del Nord attraverso l'Artico, comprese possibili false flag lungo l'INSTC.

Ma ora che Oreshnik ha fatto il suo ingresso, ovunque l'egemone cerchi di molestare la Cina incontrerà anche la Russia. Quindi la tentazione di porre fine al Progetto Ucraina e all'avanzata della NATO sui confini occidentali della Russia sarà sempre presente nella mente di Trump, come parte della sindrome del "tentare la Russia di indebolire la Cina".

Il problema per l'egemone è che i partenariati strategici interconnessi tra BRICS/SCO Russia-Cina-Iran hanno idee diverse – cinetiche.